



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

SERVIZIO 1

PROGRAMMAZIONE

Avviso pubblico per la concessione di contributi

a valere sull'art. 16, comma 3, della

Legge Regionale Sicilia 12 agosto 2024, n. 25

* * *

Ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione del 27 giugno 2014 n. 717 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.e dell'art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9.

SOMMARIO

1.	PREMESSA E FINALITÀ	1
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	1
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	1
5.	LOCALIZZAZIONE	2
6.	AMMISSIBILITÀ	2
7.	INTENSITÀ DI AIUTO ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO	3
8.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.	3
9.	RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE	4
10.	AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEI BENEFICIARI	5
11.	CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI	5
12.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	5
13.	COMUNICAZIONI	6
14.	TRATTAMENTO DEI DATI	6
15.	PUBBLICITÀ.....	7
16.	DISPOSIZIONI FINALI	7

1. PREMESSA E FINALITÀ

Il presente Avviso disciplina criteri e modalità per la concessione del contributo per l'esercizio finanziario 2024 di cui all'art. 16, comma 3, della Legge Regionale Sicilia 12 agosto 2024, n. 25, a valere sulle risorse di cui al comma 1 limitatamente a 1.000 migliaia di euro, con l'obiettivo di indennizzare i pescatori di Lampedusa che abbiano subito danni a causa della presenza in mare di relitti di natanti per il trasporto migranti.

Nella considerazione che il medesimo intervento è stato in precedenza attivato, da ultimo, con Avviso pubblico approvato con D.D.G. del Dipartimento della pesca mediterranea n. 986 del 29/11/2023 (*art. 1, lett. c*)) a valere sulle disponibilità del Fondo di Solidarietà regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, di cui all'art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, il presente **Avviso è riferito esclusivamente ai danni determinatisi a decorrere dal 1° novembre 2023 e fino alla data di pubblicazione del presente Avviso.**

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale Sicilia 12 agosto 2024, n. 25, art. 16;
- Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 art. 39, co. 2bis;
- Regolamento (UE) n.2014/717 della Commissione del 27 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04 ottobre 2023;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione economica complessiva del presente Avviso è pari a **1.000 migliaia di euro** sulle risorse di cui all'art. 16, co. 1 e 3, della L.R. Sicilia n. 25 del 16 agosto 2024.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere la concessione del contributo le imprese di pesca singole e/o associate e gli operatori della pesca artigianale, incluse le imprese autonome appartenenti alla piccola pesca, **limitatamente al circondario marittimo di Lampedusa**, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolari di unità da pesca, come sopra descritta, del circondario marittimo di Lampedusa, iscritta al registro di pesca tenuto presso la relativa Capitaneria di Porto;
- essere o essere stati in armamento nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e la data di pubblicazione del presente Avviso;
- avere subito danni, nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e la data di pubblicazione del presente Avviso, a causa della presenza in mare di relitti di natanti per il trasporto migranti; ai sensi dell'art. 24 “*Aiuti al settore*” del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e dell'art. 23 “*Aiuti al settore*” del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021, l'aiuto concesso a valere sul presente Avviso deve essere contabilizzato nel monte produttivo e ridistribuito all'equipaggio imbarcato e risultante dal relativo ruolino al momento del verificarsi dell'evento dannoso causato dalla presenza in mare di relitti di natanti per il trasporto migranti, ai sensi di quanto

previsto, rispettivamente, dall'art. 22 del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima e dell'art. 21 del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca. Della redistribuzione del monte produttivo, calcolata secondo le modalità sopra descritte, deve essere data evidenza in apposita sezione della "perizia redatta da un tecnico abilitato" di cui all'art. 8 del presente Avviso. Anche tale voce di contributo, in favore del personale marittimo, sarà erogato all'impresa da pesca in conformità al regime "*de minimis*" di cui all'a. 7 del presente Avviso che, a suo volta, provvederà alla ripartizione secondo le modalità previste dai richiamati art. 22 e art. 21 dei rispettivi CCNL di categoria sopra richiamati;

- essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi (DURC);
- non avere superato il limite massimo di aiuti "*de minimis*" nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari;
- non aver riportato, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, condanne con sentenze passate in giudicato, non siano stati destinatari di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, né abbiano riportato condanne ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla professionalità morale del richiedente;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- essere in regola con la normativa antimafia, ove applicabile, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali e di non aver presentato domanda di concordato.

Il richiedente si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti che intervenga successivamente alla presentazione dell'istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni da parte del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

5. LOCALIZZAZIONE

Potranno essere ammesse al contributo le domande provenienti esclusivamente da beneficiari le cui unità da pesca, come descritte al paragrafo 4 del presente Avviso, rientrino nel circondario marittimo di Lampedusa.

6. AMMISSIBILITÀ

Nella considerazione del carattere di eccezionalità dei danni subiti dalla marineria lampedusana a seguito della situazione di emergenza migratoria, il contributo è determinato per ciascuna unità di pesca del circondario marittimo di Lampedusa regolarmente iscritta al relativo registro di pesca tenuto presso la Capitaneria di Porto, che abbia subito danni a causa della presenza in mare di relitti di natanti per il trasporto migranti e che dimostri di aver svolto attività **nel periodo compreso fra il 1° novembre 2023 e la data di pubblicazione del presente Avviso**, in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 4 del presente Avviso.

7. INTENSITÀ DI AIUTO ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente Avviso sono riconosciuti, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato ed in conformità, in particolare, alle previsioni del Regolamento (UE) n. 2014/717, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04/10/2023 e dell'art. 39, comma 2bis, della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, in regime "*de minimis*".

L'importo massimo riconoscibile per ciascun beneficiario non può in ogni caso superare il limite massimo di 40.000 euro degli aiuti "*de minimis*", al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, concesso a una singola impresa/operatore nell'arco di tre esercizi finanziari, tenuto conto che lo Stato italiano ha istituito il registro centrale nazionale denominato "Registro nazionale degli aiuti di Stato" a norma dell'art. 6, par. 2, del Regolamento (UE) 27/06/2014, n. 717.

Quanto all'importo riconoscibile per ciascun beneficiario, lo stesso verrà erogato, nel rispetto della disponibilità finanziaria di cui al precedente paragrafo 3, tra tutte le istanze ritenute ammissibili sulla base dei danni subiti da ciascuna unità di pesca, attestati attraverso una perizia redatta da un tecnico abilitato che stimi l'onere e la quantificazione del danno specifico e che tale danno si sia verificato a causa della presenza in mare di relitti per il trasporto di migranti nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e la data di pubblicazione del presente Avviso.

Qualora la disponibilità finanziaria di cui al precedente paragrafo 3 non dovesse risultare sufficiente a coprire tutte le domande ritenute ammissibili, l'Amministrazione si riserva di rimodulare il contributo spettante a ciascun beneficiario, che potrà essere pertanto proporzionalmente ridotto.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

La richiesta di concessione del contributo deve essere redatta secondo il modello allegato (**Modello A**), utilizzando il file editabile da trasmettere compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corredato da copia di un documento d'identità in corso di validità dello stesso rappresentante legale, nonché di tutti gli allegati specifici obbligatori indicati nel predetto modello e trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ***dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it***

La domanda dovrà essere trasmessa **utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda**, compilato in ogni sua parte utile e trasmesso in formato pdf-accessibile.

La trasmissione della domanda dovrà pervenire, **a pena di irricevibilità**, da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al richiedente.

Non saranno ammesse le istanze pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata.

Le istanze di ammissione, **a pena di non ricevibilità**, dovranno riportare nell'oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: ***“CIRCONDARIO MARITTIMO DI LAMPEDUSA - RICHIESTA DI CONTRIBUTO A VALERE SULLA LEGGE REGIONALE SICILIA 12 AGOSTO 2024 N. 25, ART. 16, COMMA 3”***.

Le istanze dovranno essere trasmesse, secondo le modalità sopra descritte, **entro e non oltre il termine inderogabile del 25/11/2024**.

Alle richieste di contributo per le imprese di pesca del circondario marittimo di Lampedusa per l'indennizzo dei danni causati dalla presenza in mare di relitti di natanti per il trasporto di migranti di cui al presente Avviso, redatte secondo l'allegato Modello A, dovranno essere allegati, a pena di non ricevibilità:

- libretto di navigazione dal quale si evinca di essere o di essere stato in armamento nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e la data di pubblicazione del presente Avviso;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di Pesca presso la Capitaneria di Porto del circondario marittimo di Lampedusa;
- perizia redatta da un tecnico abilitato che stimi l'onere e la quantificazione del danno specifico e che tale danno si sia verificato a causa della presenza in mare di relitti per il trasporto di migranti nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e la data di pubblicazione del presente Avviso nella quale, inoltre, deve essere data evidenza, in apposita sezione, della parte spettante all'equipaggio imbarcato e risultante dal relativo ruolino – da allegare alla perizia – al momento del verificarsi dell'evento dannoso causato dalla presenza in mare di relitti di natanti per il trasporto migranti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24 *“Aiuti al settore”* e 22 *“Retribuzioni”* del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e del combinato disposto degli artt. 23 *“Aiuti al settore”* e 21 *“Retribuzioni”* del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021;
- documento di identità, in corso di validità, legale rappresentante del soggetto beneficiario.

9. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, il Servizio 1 – Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, acquisite le istanze di ammissione al contributo, procederà alla valutazione della ricevibilità delle stesse. Qualora le istanze presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente Avviso e/o dalla normativa di riferimento, le stesse verranno considerate irricevibili.

Le irregolarità ritenute non sanabili (istanze non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;

- l’invio della domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso (ossia **utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda**, compilato in ogni sua parte utile, sottoscritto digitalmente e trasmesso in formato pdf-accessibile, **esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it***, specificando in oggetto: “**Art. 16 della Legge regionale 12 agosto 2024 n. 25 - Richiesta di “CIRCONDARIO MARITTIMO DI LAMPEDUSA - RICHIESTA DI CONTRIBUTO A VALERE SULLA LEGGE REGIONALE SICILIA 12 AGOSTO 2024 N. 25, ART. 16, COMMA 3”**”;
- la mancata sottoscrizione, con firma digitale, della domanda da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- la trasmissione della domanda da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al richiedente;
- l’assenza della documentazione richiesta al paragrafo 8;
- il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda.

L’esito negativo della predetta valutazione determina l’irricevibilità dell’istanza, cui verrà data comunicazione all’interessato ai sensi dell’art. 10bis della L. n. 241/1990.

10. AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Le domande ritenute ricevibili saranno trasmesse, a cura del Servizio 1 – Programmazione, ad un’apposita Commissione composta da tre membri, all’uopo nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea subito dopo la chiusura dell’Avviso, che provvederà alla verifica preliminare in ordine all’ammissibilità delle istanze, in riferimento al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dei beneficiari e alla coerenza con le finalità dell’intervento.

Ad esito della verifica di ammissibilità, la Commissione provvederà all’ammissione delle richieste e alla quantificazione del sostegno secondo quanto descritto al paragrafo 7.

11. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell’istruttoria, come sopra riportata, il competente Servizio 1 – Programmazione procederà all’assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun beneficiario, che graveranno sul capitolo di spesa 140022 per l’anno 2024.

L’Amministrazione si riserva di disporre, in qualunque momento, controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario che sono alla base dell’emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all’assunzione dei decreti di liquidazione, il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

L'efficacia del presente avviso è subordinata alle procedure di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 della Commissione e ss.mm. e ii.

Qualora dovessero riscontrarsi elementi di contrasto normativo tra il presente avviso, l'art. 16 della Legge Regionale Sicilia 12/08/2024 n. 25, il Regolamento (UE) n.2014/717 della Commissione del 27/06/2014 ed il Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04/10/2023, saranno applicate le indicazioni degli Organi unionali competenti.

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata tra l'indirizzo PEC del Dipartimento *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it* e l'indirizzo PEC intestato al richiedente utilizzato in fase di invio della domanda di concessione del contributo; pertanto qualunque modifica di quest'ultima dovrà essere notiziata a questa amministrazione.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza del presente avviso al dott. Francesco Gagliano, Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale 2 – Sciacca del Dipartimento della Pesca Mediterranea, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica *francesco.gagliano@regione.sicilia.it*

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Sparta, Dirigente del Servizio 1 - Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in

materia. Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Dipartimento della Pesca Mediterranea. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

15. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce “*lex specialis*” e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente del Servizio 1
Giuseppe Spartà

Il Dirigente generale
Alberto Pulizzi